

Successivamente l'Av. Orlando Castellano chiese all'Istituto che l'ammortamento del mutuo venisse prolungato a 25 anni e che gli fosse concessa una diminuzione del tasso di interesse.

La richiesta veniva sottoposta all'esame dell'On. Consiglio, il quale, in adunanza del 27 aprile 1932, si pronunciava favorevolmente in merito alla riduzione del tasso, consentendo solo il prolungamento del periodo di estinzione ad anni 25; peraltro tale concessione non ebbe alcun pratico effetto, cosicché l'Av. Camillo Orlando Castellano ha continuato a corrispondere le rate di ammortamento del mutuo, secondo l'importo fissato in contratto.

Recentemente il mutuatario, in occasione di un sollecito ad esso diretto dall'Istituto per il pagamento della rata di ammortamento scaduta sin dal 6 novembre 1934, rata tuttora insoluita ed ascendente a L. 24.975, 20, ha di nuovo richiesto all'Istituto di voler consentire una equa riduzione del tasso d'interesse, facendo presente di essere costretto a subordinare l'adempimento degli obblighi contrattuali, al favorevole esito di tale richiesta, dato il forte onere